



Dott. PANDOLFI GIOVANNI  
NOTAIO

N. 53566 di repertorio

N. 15929 di raccolta

-----**COSTITUZIONE DI FONDAZIONE**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

-----L'anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di giugno;-----  
-----addì: 28.06.2012;-----

In Vigevano, in una sala del fabbricato in Piazza Sant'Ambrogio n. 14. Avanti a me **DOTTOR PANDOLFI GIOVANNI NOTAIO** con sede in **MORTARA** iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di **PAVIA, VIGEVANO, VOGHERA**; con l'assistenza delle signore:-----

CORTI VALENTINA nata a Mortara l'11 febbraio 1967, residente a Mortara, Via Cortellona n. 33;-----

QUAGLINO CARLA nata a Vigevano il 31 ottobre 1958, residente ad Albiola Superiore, Via dei Seirullo n. 27;-----

testimoni idonei e a me Notaio noti;-----

è comparso personalmente il Vescovo pro tempore Ordinario Diocesano S.E. Monsignor:-----

**DI MAURO VINCENZO** nato a Monza il 1 dicembre 1951, domiciliato per la carica in Vigevano Piazza Sant'Ambrogio n. 14, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Vescovo pro tempore Ordinario Diocesano della:-----

-----**DIOCESI DI VIGEVANO**-----

con sede in Vigevano, Piazza Sant'Ambrogio n. 14, Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'Interno in data 24 febbraio 1987 pubblicato sul supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 1987, iscritto al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Pavia al n. 288 pag. 11 in data 25 novembre 2004, COD. FISC.: 94003460188, ed agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'ente stesso, essendone il legale rappresentante, in ordine ed esecuzione di Autorizzazione dell'Ordinario Diocesane della Diocesi di Vigevano in data 9 settembre 2011 n. 320/2011 di protocollo che, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale senza lettura per dispensa avutane.-----

Detto comparante, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, mi richiede di far constare da atto pubblico quanto segue.-----

1) Il sopra costituito comparante, alla presenza dei testimoni, costituisce la-----  
-----"**FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO**"-----

2) La fondazione ha sede in Comune di Vigevano, Corso Torino n. 36/B.-----

3) La Fondazione, che ha scopi di religione e di culto nello spirito della tradizione caritativa della Chiesa Vigevanese e Lomellina, non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.-----

In particolare, la Fondazione si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo la testimonianza della carità nelle articolazioni pastorali della comunità ecclesiale diocesana in forme consone ai tempi e ai bisogni in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.-----  
Per la realizzazione dei suoi fini, la Caritas di Vigevano promuove, sostiene e gestisce, a seconda delle esigenze, iniziative e servizi alla persona di carattere caritativo-assistenziale, con riferimento anche alla cura e al recupero funzio-

Registrato a Mortara  
il 5.7.2012  
al n. 130 Serie 1T



Dott. PANDOLFI GIOVANNI - NOTAIO

Piazza Silvabella, 12 - 27036 Mortara (PV) - Tel. 0384.295501; Fax 0384 90111 - e-mail: gpandolfi@notariato.it

nale, sociale e morale di soggetti svantaggiati. -----

A tal fine la Fondazione:-----

- promuove la raccolta diretta e indiretta di fondi da erogare – unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio – a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità;-----
- promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità provinciale; nonché la cooperazione nel contesto di iniziative pubbliche e private;-----
- promuove e sostiene iniziative volte a creare stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini, relativamente a specifiche aree territoriali della provincia;-----
- promuove una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici;-----
- assiste coloro che intendono donare, operando per rimuovere gli ostacoli culturali, amministrativi, legali e fiscali alla diffusione di una cultura della donazione, offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, purché nei limiti delle proprie finalità statutarie;-----
- promuove l'allestimento e la gestione di strutture, presidi e servizi funzionali al raggiungimento dello scopo, dotandosi delle necessarie capacità professionali ed organizzative.-----

In particolare, la fondazione ha per oggetto tutto quanto analiticamente descritto e contenuto nell'articolo 2 dello Statuto.-----

Detto Statuto scritto su fogli due per pagine sei e quanto contenuto nella settima, viene in ogni sua parte approvato dal socio fondatore e viene destinato a disciplinare organizzazione e funzionamento della fondazione. Lo stesso Statuto, firmato dal comparente, dai testimoni e da me Notaio, viene allegato al presente atto sotto la lettera "B" quale sua parte integrante e sostanziale previa lettura da me Notaio agli stessi datane.-----

4) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale.-----

La fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e cinque Consiglieri che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.-----

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione vengono chiamati i signori:-----

Monsignor ZANOTTI GIANFRANCO	Presidente
Don REPOSSI GIANLUIGI	Consigliere
Avv. COLLI FRANCO	Consigliere
Prof. VICO GIUSEPPE	Consigliere
Suor TARICCO EMMA	Consigliere
SALA CAROLINA	Consigliere

Presidente del Consiglio di Amministrazione e della fondazione è nominato Monsignor ZANOTTI GIANFRANCO.-----

Tutti gli eletti nelle rispettive cariche, nell'accettare le stesse, dovranno dichiarare che non sussistono nei loro confronti cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.-----